



ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE
“COLLECINI – GIOVANNI XXIII”
SAN LEUCIO – CASTEL MORRONE
SCUOLA DELL’INFANZIA – SCUOLA PRIMARIA
SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE
Via Giardini Reali n. 44 - 81100 Caserta
Tel. 0823/1444425 –
Codice Ministeriale CEIC80800N – Codice Fiscale 93036920614
Sito Web: www.collecini.edu.it
E-Mail: ceic80800n@istruzione.it – Pec: ceic80800n@pec.istruzione.it



REGOLAMENTO E PIANO DELLA DIDATTICA INTEGRATA

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

VISTA la Legge n. 59 del 1997 che ha introdotto l’autonomia delle istituzioni scolastiche;
VISTO il DPR 275/1999 che disciplina l’autonomia scolastica;
VISTA la Legge n. 107 del 2015, che ha ricodificato l’art. 3 del DPR 275/1999;
VISTO il D. L. vo 165 del 2001 e ss. mm. e integrazioni;
VISTE le circolari n. 99 del 26.02.2020 e n. 109 del 09.03.2020 recanti misure di prevenzione e contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 ;
VISTA la nota n. 751 del 1/05/2020 del Sistema Nazionale di Valutazione (SNV) – aggiornamento dei documenti strategici delle istituzioni scolastiche (Rapporto di autovalutazione, Piano di miglioramento, Piano triennale dell’offerta formativa).
VISTA la Legge 22 maggio 2020, n. 35, Conversione in legge, con modificazioni, del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l’emergenza epidemiologica da COVID-19;
VISTA la Legge 6 giugno 2020, n. 41, Conversione in legge con modificazioni del decreto-legge 8 aprile 2020, n. 22, recante misure urgenti sulla regolare conclusione e l’ordinato avvio dell’anno scolastico e sullo svolgimento degli esami di Stato;
VISTO il D.M. 26 giugno 2020, n. 39, Adozione del Documento per la pianificazione delle attività scolastiche, educative e formative in tutte le Istituzioni del Sistema nazionale di Istruzione per l’anno scolastico 2020/2021 (Piano scuola 2020/2021);
VISTA la Legge 13 luglio 2015, n. 107, Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti;
VISTA l’O.M. 23 luglio 2020, n. 69;
VISTO il D.M. 7 agosto 2020, n. 89, Adozione delle Linee guida sulla Didattica digitale integrata, di cui al Decreto del Ministro dell’Istruzione 26 giugno 2020, n. 39;
CONSIDERATE le Linee guida per la Didattica Integrata (Allegato A) da applicare qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti;
CONSIDERATA la necessità di garantire un ordinato avvio dell’a.s. 2020/21 anche in caso di perdurare dell’emergenza Covid – 19;
TENUTO CONTO dell’ Atto di indirizzo presentato dal Dirigente Scolastico al Collegio dei Docenti nella seduta del 20/05/2020 e approvato con delibera numero 38.

DETERMINA

il presente

REGOLAMENTO E PIANO DELLA DIDATTICA INTEGRATA

approvato dal Collegio dei docenti nella seduta del 10.09.2020 e dal Consiglio di Istituto nella seduta del 01.10.2020.

Art. 1 – Finalità, ambito di applicazione e informazione

1. Il presente Regolamento individua le modalità di attuazione della Didattica digitale integrata da attivare qualora si rendesse necessario sospendere nuovamente le attività didattiche in presenza a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti.

2. Il Regolamento è redatto tenendo conto delle norme e dei documenti elencati in premessa.

3. Il presente Regolamento può essere modificato dal Collegio dei docenti e dal Consiglio di Istituto anche su proposta delle singole componenti scolastiche e degli Organi collegiali, previa informazione e condivisione da parte della comunità scolastica.

Art. 2 - Premesse

1. A seguito dell'emergenza sanitaria da SARS-CoV-2, il D.L. 8 aprile 2020, n. 22, convertito, con modificazioni, con Legge 6 giugno 2020, n. 41, all'articolo 2, comma 3, stabilisce che il personale docente assicura le prestazioni didattiche nelle modalità a distanza, utilizzando strumenti informatici o tecnologici a disposizione, ed integra pertanto l'obbligo, prima vigente solo per i dirigenti scolastici, di "attivare" la didattica a distanza mediante adempimenti dirigenziali relativi all'organizzazione dei tempi di erogazione, degli strumenti tecnologici, degli aiuti per sopperire alle difficoltà delle famiglie e dei docenti privi di sufficiente connettività.

2. Per Didattica digitale integrata (DDI) si intende la metodologia innovativa di insegnamento-apprendimento, rivolta a tutti gli studenti dell'Istituto Comprensivo, come modalità didattica che, in condizioni di emergenza, sostituisce, la tradizionale esperienza di scuola in presenza con l'ausilio di piattaforme digitali e delle nuove tecnologie.

3. La DDI è lo strumento didattico che consente di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni/e sia in caso di nuovo lockdown, sia in caso di quarantena, isolamento fiduciario di singoli insegnanti, studentesse e studenti, che di interi gruppi classe. La DDI è orientata anche alle studentesse e agli studenti che presentano fragilità nelle condizioni di salute, opportunamente attestate e riconosciute, consentendo a questi per primi di poter fruire della proposta didattica dal proprio domicilio, in accordo con le famiglie.

3. La DDI è uno strumento utile anche per far fronte a particolari esigenze di apprendimento delle studentesse e degli studenti, quali quelle dettate da assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc.

4. Le attività integrate digitali (AID) possono essere distinte in due modalità:

Attività sincrone, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. In particolare, sono da considerarsi attività sincrone:

4.1 Le videolezioni in diretta, intese come sessioni di comunicazione interattiva audio-video in tempo reale, comprendenti anche la verifica orale degli apprendimenti;

4.2 Lo svolgimento di compiti quali la realizzazione di elaborati digitali o la risposta a test più o meno strutturati con il monitoraggio in tempo reale da parte dell'insegnante, ad esempio utilizzando applicazioni quali i Moduli di Google Drive;

Attività asincrone, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali, quali

4.3 L'attività di approfondimento individuale o di gruppo con l'ausilio di materiale didattico digitale fornito o indicato dall'insegnante;

4.4 La visione di videolezioni, documentari o altro materiale video predisposto o indicato dall'insegnante;

4.5 Esercitazioni, risoluzione di problemi, produzione di relazioni e rielaborazioni in forma scritta/multimediale o realizzazione di artefatti digitali nell'ambito di un project work.

5. Le unità di apprendimento online possono anche essere svolte in modalità mista, ovvero alternando momenti di didattica sincrona con momenti di didattica asincrona anche nell'ambito della stessa lezione. Combinando opportunamente la didattica sincrona con la didattica asincrona è possibile realizzare esperienze di apprendimento significative ed efficaci in modalità capovolta o episodi di apprendimento situato (EAS), con una prima fase di presentazione/consegna, una fase di confronto/produzione autonoma o in piccoli gruppi e un'ultima fase plenaria di verifica/restituzione.

6. La progettazione della DDI deve tenere conto del contesto e assicurare la sostenibilità delle attività proposte, un adeguato equilibrio tra le AID sincrone e asincrone, nonché un generale livello di inclusività nei confronti degli eventuali bisogni educativi speciali, evitando che i contenuti e le metodologie siano la mera trasposizione online di quanto solitamente viene svolto in presenza. Il materiale didattico fornito agli studenti deve inoltre tenere conto dei diversi stili di apprendimento e degli eventuali strumenti compensativi da impiegare, come stabilito nei Piani didattici personalizzati, nell'ambito della didattica speciale.

7. La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità degli alunni/e, e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida e dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio, e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

8. I docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e tutti gli alunni/e, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire all'alunno/a con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

9. L'Animatore digitale e i docenti del Team di innovazione digitale garantiscono il necessario sostegno alla DDI, progettando e realizzando

- Attività di formazione interna e supporto rivolte al personale scolastico docente, anche attraverso la creazione e/o la condivisione di guide e tutorial in formato digitale;
- Attività di alfabetizzazione digitale rivolte agli alunni/alunne dell'Istituto, anche attraverso il coinvolgimento di quelli più esperti, finalizzate all'acquisizione delle abilità di base per l'utilizzo degli strumenti digitali e, in particolare, delle piattaforme in dotazione alla Scuola per le attività didattiche.

Art. 3 - Piattaforme digitali in dotazione e loro utilizzo

1. Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

- Piattaforma weschool per videolezioni, condivisione di materiale, attività di supporto da remoto e comunicazioni scuola - famiglia;
- Registro elettronico Axios per la rendicontazione delle attività svolte giornalmente, assegno, verifiche e correzioni, voti e giudizi, presenze e assenze;
- Piattaforma Cisco Webex per le riunioni degli organi collegiali e per un'ulteriore implementazione delle attività sincrone (live).

2. Nell'ambito delle AID in modalità sincrona, gli insegnanti firmano il Registro di classe in corrispondenza delle ore di lezione svolte come da orario settimanale delle lezioni sincrone della classe. Nella sezione "Argomento lezione", l'insegnante specifica l'argomento trattato e/o l'attività svolta.

3. Nell'ambito delle AID in modalità asincrona, gli insegnanti appuntano come "assegno a distanza", nella data corrispondente al termine della consegna, l'argomento trattato e l'attività richiesta al gruppo di studenti.

Art. 4 - Quadri orari settimanali e organizzazione della DDI

1. Nel caso sia necessario attivare l'attività didattica in modalità a distanza, in caso di nuovo lockdown o di misure di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2, la programmazione delle attività a distanza seguirà un quadro orario settimanale delle lezioni stabilito con delibera del Dirigente scolastico secondo l'articolazione definita nell'atto di indirizzo approvato con delibera n. 38 del 20 maggio 2020, di seguito riportato:

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO AD INDIRIZZO MUSICALE

Le attività didattiche si svolgeranno dalle ore 9,00 alle ore 13,00, dal lunedì al venerdì.

Le lezioni per ogni materia avranno la durata di 40 minuti. Dalle ore 15.00 alle ore 17.00, dal lunedì al venerdì, i docenti, in proporzione alle ore da prestare al fine del completamento del proprio orario, effettueranno supporto, correzione, preparazione di lezione e colloquio con i genitori. I docenti della prima ora registreranno le presenze. Gli insegnanti assenti saranno sostituiti dal personale in servizio.

Le linee guida per la DDI prevedono per la scuola secondaria di primo grado ad indirizzo musicale che siano assicurate agli alunni/alunne sia le lezioni individuali di strumento che le ore di musica d'insieme, attraverso servizi web o applicazioni che permettano l'esecuzione in sincrono.

SCUOLA PRIMARIA

Le attività didattiche si svolgeranno dalle ore 9.00 alle ore 13.00, dal lunedì al venerdì. Le lezioni per ogni materia avranno la durata di 40 minuti. Dalle ore 16.00 alle ore 18.00 del lunedì i docenti si riuniranno per classi parallele per la programmazione settimanale. Dal martedì al venerdì, dalle ore 15.00 alle ore 16.30, e il lunedì, dalle ore 15.00 alle ore 16.00, i docenti, in proporzione alle ore di servizio già prestate in orario antimeridiano nelle classi, effettueranno supporto, correzione, preparazione di lezione e colloquio con i genitori. I docenti della prima ora registreranno le presenze. Gli insegnanti assenti saranno sostituiti dal personale in servizio.

Le docenti assegnate alle classi a tempo prolungato lavoreranno simultaneamente e con due gruppi di livello e svolgeranno le lezioni secondo le modalità del precedente capoverso. Il lunedì saranno impegnate solo nell'attività di programmazione.

Le linee guida per la DDI prevedono per la scuola primaria che siano assicurate agli alunni/alunne almeno quindici ore settimanali di didattica in modalità sincrona con l'intero gruppo classe (dieci ore per le classi prime della scuola primaria), organizzate anche in maniera flessibile, in cui costruire percorsi disciplinari e interdisciplinari, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccolo gruppo, nonché proposte in modalità asincrona secondo le metodologie ritenute più idonee.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Le docenti lavoreranno con due gruppi di livello e svolgeranno le lezioni dal lunedì al venerdì, dalle ore 10.00 alle ore 12.00 e dalle ore 15.00 alle 16.00.

Dal lunedì al venerdì, dalle ore 09.00 alle ore 10.00 e dalle ore 12.00 alle ore 13.00, le docenti effettueranno supporto, correzione, preparazione di lezione e colloquio con i genitori. Le insegnanti assenti saranno sostituite dal personale in servizio.

Le linee guida per la DDI per la scuola dell'infanzia prevedono diverse modalità di contatto: dalla videochiamata, al messaggio per il tramite del rappresentante di sezione o anche la videoconferenza, per mantenere il rapporto con gli insegnanti e gli altri compagni, nonché piccole esperienze, brevi filmati o file audio.

La riduzione dell'unità oraria di lezione è stabilita

- Per motivi di carattere didattico, legati ai processi di apprendimento degli alunni/alunne, in quanto la didattica a distanza non può essere intesa come una mera trasposizione online della didattica in presenza;
- Per la necessità di salvaguardare, in rapporto alle ore da passare al computer, la salute e il benessere sia degli insegnanti che degli alunni/alunne.

2. Ai sensi delle CC.MM. 243/1979 e 192/1980, la riduzione della durata dell'unità oraria di lezione non va recuperata essendo deliberata per garantire il servizio di istruzione in condizioni di emergenza nonché per far fronte a cause di forza maggiore, con il solo utilizzo degli strumenti digitali e tenendo conto della necessità di salvaguardare la salute e il benessere sia degli alunni/alunne che del personale docente.

Art. 5 – Modalità di svolgimento delle attività sincrone

1. All'inizio dell'attività sincrona, il docente avrà cura di rilevare la presenza degli alunni/alunne e le eventuali assenze. L'assenza alle videolezioni programmate da orario settimanale deve essere giustificata alla stregua delle assenze dalle lezioni in presenza.

2. Durante lo svolgimento delle videolezioni agli alunni/alunne è richiesto il rispetto delle seguenti regole:

- Accedere alle attività LIVE con puntualità, secondo quanto stabilito dall'orario settimanale. Il link di accesso è strettamente riservato, pertanto è fatto divieto a ciascuno di condividerlo con soggetti esterni alla classe o all'Istituto;
- Accedere alle LIVE sempre con microfono disattivato. L'eventuale attivazione del microfono è richiesta dall'insegnante o consentita dall'insegnante su richiesta degli alunni/alunne.
- In caso di ingresso in ritardo, non interrompere l'attività in corso. I saluti iniziali possono essere scambiati velocemente sulla chat;

- Partecipare ordinatamente alle LIVE. Le richieste di parola sono rivolte all'insegnante sulla chat o utilizzando gli strumenti di prenotazione disponibili sulla piattaforma (alzata di mano, etc.);
- Partecipare alle attività LIVE con la videocamera attivata che inquadra l'alunno/alunna in primo piano, in un ambiente adatto all'apprendimento e possibilmente privo di rumori di fondo, provvisti del materiale necessario per lo svolgimento dell'attività;

La partecipazione alle LIVE con la videocamera disattivata è consentita solo in casi particolari e su richiesta motivata all'alunno/alunna all'insegnante prima dell'inizio della lezione.

Art. 6 - Modalità di svolgimento delle attività asincrone

1. I docenti progettano e realizzano in autonomia, ma coordinandosi con i colleghi del Consiglio di classe, le AID in modalità asincrona anche su base plurisettimanale.

2. Tutte le attività svolte in modalità asincrona devono essere documentabili e, in fase di progettazione delle stesse, va stimato l'impegno orario richiesto alle studentesse e agli studenti ai fini della corretta restituzione del monte ore disciplinare complessivo.

4. I docenti progettano e realizzano le AID asincrone in maniera integrata e sinergica rispetto alle altre modalità didattiche a distanza sulla base degli obiettivi di apprendimento individuati nella programmazione disciplinare, ponendo particolare attenzione al rapporto educativo, alla sua continuità ed alla personalizzazione dei percorsi di apprendimento.

Art. 7 – Aspetti disciplinari relativi all'utilizzo degli strumenti digitali

1. E' assolutamente vietato diffondere immagini o registrazioni relative alle persone che partecipano alle videolezioni, disturbare lo svolgimento delle stesse, utilizzare gli strumenti digitali per produrre e/o diffondere contenuti osceni o offensivi.

2. Il mancato rispetto di quanto stabilito nel presente Regolamento da parte delle studentesse e degli studenti può portare all'attribuzione di note disciplinari e all'immediata convocazione a colloquio dei genitori, e, nei casi più gravi, all'irrogazione di sanzioni disciplinari con conseguenze sulla valutazione intermedia e finale del comportamento.

Art. 8 - Percorsi di apprendimento in caso di isolamento o condizioni di fragilità

1. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19, indicate dal Dipartimento di prevenzione territoriale, prevedano l'allontanamento dalle lezioni in presenza di una o più classi, il DS, con apposita determina, per le classi individuate e per tutta la durata degli effetti del provvedimento, attiverà le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona sulla base di un orario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. Nel caso in cui le misure di prevenzione e di contenimento della diffusione del SARS-CoV-2 e della malattia COVID-19 riguardino singoli alunni o piccoli gruppi, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, saranno attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli

obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto, al fine di garantire il diritto all'apprendimento dei soggetti interessati.

3. Al fine di garantire il diritto all'apprendimento degli alunni/alunne considerati in condizioni di fragilità nei confronti del SARS-CoV-2, ovvero esposti a un rischio potenzialmente maggiore nei confronti dell'infezione da COVID-19, con apposita determina del Dirigente scolastico, con il coinvolgimento del Consiglio di classe nonché di altri insegnanti sulla base delle disponibilità nell'organico dell'autonomia, saranno attivati dei percorsi didattici personalizzati o per piccoli gruppi a distanza, in modalità sincrona e/o asincrona e nel rispetto degli obiettivi di apprendimento stabiliti nel Curricolo d'Istituto.

4. Nel caso in cui, all'interno di una o più classi il numero di alunni/alunne interessati dalle misure di prevenzione e contenimento fosse tale da non poter garantire il servizio per motivi organizzativi e/o per mancanza di risorse, con apposita determina del Dirigente scolastico le attività didattiche si svolgono a distanza per tutti gli alunni/alunne delle classi interessate.

Art. 9 - Attività di insegnamento in caso di quarantena, isolamento domiciliare o fragilità

1. I docenti sottoposti a misure di quarantena o isolamento domiciliare che non si trovano in stato di malattia certificata dal Medico di Medicina Generale o dai medici del Sistema Sanitario Nazionale garantiscono la prestazione lavorativa attivando per le classi a cui sono assegnati le attività didattiche a distanza in modalità sincrona e asincrona, sulla base di un calendario settimanale appositamente predisposto dal Dirigente scolastico.

2. In merito alla possibilità per il personale docente in condizione di fragilità, individuato e sottoposto a sorveglianza sanitaria eccezionale a cura del Medico competente, di garantire la prestazione lavorativa, anche a distanza, si seguiranno le indicazioni in ordine alle misure da adottare fornite dal Ministero dell'Istruzione in collaborazione con il Ministero della Salute, il Ministero del Lavoro e il Ministero per la Pubblica amministrazione, con il coinvolgimento delle organizzazioni sindacali.

Art. 10 - Criteri di valutazione degli apprendimenti

1. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI segue gli stessi criteri della valutazione degli apprendimenti realizzati in presenza. In particolare, sono distinte le valutazioni formative svolte dagli insegnanti in itinere, anche attraverso semplici feedback orali o scritti, le valutazioni sommative al termine di uno o più moduli didattici o unità di apprendimento, e le valutazioni intermedie e finali realizzate in sede di scrutinio.

2. L'insegnante riporta sul Registro elettronico gli esiti delle verifiche degli apprendimenti svolte nell'ambito della DDI con le stesse modalità delle verifiche svolte in presenza. Nelle note che accompagnano l'esito della valutazione, l'insegnante indica con chiarezza i nuclei tematici oggetto di verifica, le modalità di verifica e, in caso di valutazione negativa, un giudizio sintetico con le strategie da attuare autonomamente per il recupero.

3. La valutazione è condotta utilizzando le stesse rubriche di valutazione elaborate all'interno dei diversi dipartimenti nei quali è articolato il Collegio dei docenti e riportate nel Piano triennale dell'offerta formativa, sulla base dell'acquisizione delle conoscenze e delle abilità individuate come obiettivi specifici di apprendimento, nonché dello sviluppo delle competenze personali e disciplinari, e tenendo conto delle eventuali difficoltà oggettive e personali, e del grado di maturazione personale raggiunto.

4. La valutazione degli apprendimenti realizzati con la DDI dagli alunni/alunne con bisogni educativi speciali è condotta sulla base dei criteri e degli strumenti definiti e concordati nei Piani didattici personalizzati e nei Piani educativi individualizzati.

Art. 11 – Supporto alle famiglie e/o comunità prive di strumenti digitali

1. Al fine di offrire un supporto alle famiglie e/o comunità prive di strumenti digitali sarà istituito un servizio di comodato d'uso gratuito di personal computer e altri dispositivi digitali, nonché di servizi di connettività, per favorire la partecipazione degli alunni/alunne alle attività didattiche a distanza.

Art. 12 – Aspetti riguardanti la privacy

1. I genitori :

- a) Prendono visione dell'Informativa sulla privacy dell'Istituto ai sensi dell'art. 13 del Regolamento UE 2016/679 (GDPR);
- b) Sottoscrivono la dichiarazione liberatoria, comprendente anche l'accettazione della Netiquette ovvero dell'insieme di regole che disciplinano il comportamento degli alunni/alunne in rapporto all'utilizzo degli strumenti digitali;
- c) Sottoscrivono il Patto educativo di corresponsabilità che comprende impegni specifici per prevenire e contrastare eventuali fenomeni di bullismo e cyber bullismo, e impegni riguardanti la DDI.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO

Prof.re Antonio VARRIALE

(firma autografa sostituita a mezzo stampa

ai sensi dell'art.3 comma 2 del decreto legislativo n. 39/1993)

